

HOME FOOD SRL SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	HOME FOOD SRL SOCIETA' BENEFIT
Sede	VIA SAN VITALE 40/5D 40125 BOLOGNA (BO)
Capitale sociale	36.316
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	BO
Partita IVA	03416251209
Codice fiscale	03416251209
Numero REA	517649
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Consulenza imprenditoriale e altre attività di consulenza gestionale n.c.a. (70.20.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.355.376	1.387.392
II - Immobilizzazioni materiali	14.213	22.113
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	1.369.589	1.409.505
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.063	128.350
esigibili oltre l'esercizio successivo		138.005
imposte anticipate		
Totale crediti	178.063	266.355
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	1.437.348	139.089
Totale attivo circolante (C)	1.615.411	405.444
D) Ratei e risconti	7.648	3.579
Totale attivo	2.992.648	1.818.528
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	36.316	24.608
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.341.297	
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	0	2.773.917
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.091.590)	(1.614.832)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.280.812)	(897.670)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.005.211	286.023
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	95.432	61.041
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.687.037	998.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.968	473.096
Totale debiti	1.892.005	1.471.464
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	2.992.648	1.818.528

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.103.699	3.991.184
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	307.655	262.408
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	25.173	31.309
Totale altri ricavi e proventi	25.173	31.309
Totale valore della produzione	4.436.527	4.284.901
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.061	16.055
7) per servizi	4.145.506	3.802.876
8) per godimento di beni di terzi	88.256	87.959
9) per il personale		
a) salari e stipendi	649.468	529.997
b) oneri sociali	180.420	145.828
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.822	35.714
c) trattamento di fine rapporto	48.822	35.714
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	878.710	711.539
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	510.368	443.672
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	499.146	433.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.222	10.222
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	510.368	443.672
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	6.264	55.117
Totale costi della produzione	5.663.165	5.117.218
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.226.638)	(832.317)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	647	1.043
Totale proventi diversi dai precedenti	647	1.043
Totale altri proventi finanziari	647	1.043
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	39.943	39.884
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.943	39.884
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.296)	(38.841)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.265.934)	(871.158)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	14.878	26.512
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.878	26.512
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.280.812)	(897.670)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro (1.280.812).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

CONTINUITA' AZIENDALE

In base a quanto previsto nell'Oic 29 che prevede che *"se il presupposto della continuità aziendale non risulta essere più appropriato al momento della redazione del bilancio, è necessario che nelle valutazioni dello stesso si tenga conto degli effetti del venir meno della continuità"*, si evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale. L'azienda infatti costituisce un complesso economico funzionante in grado di produrre un incremento di fatturato corrispondente ad un allargamento del mercato di riferimento. Nella valutazione prospettica della continuità aziendale non sono emerse particolari criticità o incertezze.

Gli attuali feedback del mercato ispirano un ottimismo che, comunque, in ossequio al principio della prudenza, viene trasposto con cautela nelle previsioni di budget, anche alla luce dei risultati conseguiti nei primi mesi del 2025.

Per i motivi esposti si ritiene che sia rispettata la continuità aziendale senza bisogno di utilizzare deroghe alla normativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1°

comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione, né si è proceduto alla redazione del rendiconto finanziario (art. 2435-bis comma 2 c.c.) . A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state fatte variazioni nell'applicazione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti da dover evidenziare o comportare rettifiche.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state rilevate problematiche in merito alla comparabilità dei valori di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del . I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche

il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macch. ord.	12 %
Macch. elettr.	20 %
Attrezzature	15 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi e oneri in quanto non ritenuto necessario.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; non sono state iscritte imposte anticipate o differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- a) cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- b) prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
- c) prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel prosieguo della Nota integrativa saranno fornite, nei casi necessari, le informazioni del caso in merito a:

- a) la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili;
- b) il metodo utilizzato per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione;
- c) la metodologia utilizzata per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non esposte in bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

- La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata;
- Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Non sono stati conseguiti ricavi/costi di entità o incidenza eccezionali;
- La società non intrattiene rapporti con parti correlate;
- Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio;
- Non è stato trattato alcun tipo di strumento finanziario derivato;
- I crediti sono iscritti al valore nominale. A tal proposito si evidenzia che la voce iscritta quale credito nei confronti dell'Associazione TVPP per euro 138.004,64 nel bilancio del precedente esercizio, è stata appostata nella corretta allocazione tra i marchi a seguito della verifica di tutta la documentazione rinvenuta ed oggetto di una scrittura cognitiva la cui destinazione verrà valutata entro il prossimo esercizio alla luce del progetto di riattivazione delle attività dell'Associazione;
- I debiti sono iscritti al valore nominale;
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;

Non è stato necessaria alcuna correzione del bilancio precedente a seguito di errori rilevanti

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si ricorda che, per quanto stabilito nell'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinques del Decreto Legge n. 104/2020, nell'esercizio 2020, la Società si è avvalsa della facoltà di imputare a conto economico le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni in modo ridotto.

Negli esercizi successivi non si è ritenuto più opportuno o necessario procedere con ulteriori riduzioni degli ammortamenti, benché consentiti dalla normativa vigente.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.153.473	57.270		3.210.743
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.766.081	35.157		1.801.238
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.387.392	22.113		1.409.505
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	467.130	3.322		470.452
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	499.146	11.222		510.368
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(32.016)	(7.900)		(39.916)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.620.603	60.592		3.681.195
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.265.227	46.379		2.311.606
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.355.376	14.213		1.369.589

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.355.376	1.387.392	(32.016)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	51.731	2.988.456	22.183	86.103			5.000	3.153.473
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.731	1.668.733	4.893	38.724			2.000	1.766.081
Svalutazioni								
Valore di bilancio		1.319.723	17.290	47.379			3.000	1.387.392
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		328.230		138.900				467.130
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio		493.130	179	4.837			1.000	499.146
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni		(164.900)	(179)	134.063			(1.000)	(32.016)
Valore di fine esercizio								
Costo	51.731	3.316.686	22.183	225.003			5.000	3.620.603
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.731	2.161.863	5.072	43.561			3.000	2.265.227
Svalutazioni								

Valore di bilancio		1.154.823	17.111	181.442			2.000	1.355.376
--------------------	--	-----------	--------	---------	--	--	-------	-----------

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.213	22.113	(7.900)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			1.673	55.598		57.271
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.580	33.577		35.157
Svalutazioni						
Valore di bilancio			93	22.021		22.113
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				3.322		3.322
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			93	11.130		11.222
Svalutazioni effettuate						

nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		(93)	(7.808)	(7.900)
Valore di fine esercizio				
Costo		1.672	58.919	60.591
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.672	44.706	46.378
Svalutazioni				
Valore di bilancio			14.213	14.213

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 1.615.411 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2024
Crediti entro	178.063
Crediti oltre	0
Disponibilità liquide	1.437.348
Totale	1.615.411

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.437.348	139.089	1.298.259

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	139.089	1.298.259	1.437.348
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	139.089	1.298.259	1.437.348

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.648	3.579	4.069

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		3.579	3.579
Variazione nell'esercizio		4.069	4.069
Valore di fine esercizio		7.648	7.648

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	24.608		11.708					36.316
Riserva da soprapprezzo delle azioni			3.341.297					3.341.297
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve								

statutarie					
Riserva straordinaria					
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile					
Riserva azioni o quote della società controllante					
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni					
Versamenti in conto aumento di capitale					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale					
Versamenti in conto capitale					
Versamenti a copertura perdite					
Riserva da riduzione capitale sociale					
Riserva avanzo di fusione					
Riserva per utili su cambi non realizzati					
Riserva da conguaglio utili in corso					
Varie altre riserve	2.773.917		(2.773.917)		
Totale altre riserve	2.773.917		(2.773.917)		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
Utili (perdite)	(1.614.832)		523.242		(1.091.590)

portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(897.670)		897.670			(1.280. 812)
Perdita riplanata nell'esercizio						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale patrimonio netto	286.023		2.000.000			(1.280. 812)
						1.005.211

Al fine di illustrare le movimentazioni per Patrimonio Netto della società, si ritiene opportuno fare un breve resoconto delle delibere intervenute che ne hanno modificato la consistenza.

In data 16.05.2019, a ministero del Notaio Trotta in Milano, l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale scindibile di euro 2.000,00 a servizio dell'emissione di un piano di Stock option di pari importo da assegnare ai dipendenti. Al 31.12.2021 il piano è stato sottoscritto e liberato per euro 1.350,00.

In data 13.11.2019, a ministero del Notaio Gattoni in Milano, l'assemblea dei soci ha deliberato l'emissione di SFP fino a euro 3.000.000 con contestuale aumento di capitale sociale scindibile, a servizio dell'emissione di SFP, fino a euro 3.000.000 di cui fino ad un massimo di euro 7.629,10 a titolo di nominale e fino ad un massimo di euro 2.992.370,90 a titolo di sovrapprezzo. Il termine ultimo per la sottoscrizione è stato fissato al 31.12.2021; in tale data gli SFP collocati - relativi all'emissione del 13.11.2019 - ammontavano a 970.000,00 ed al closing la conversione ha consolidato un incremento di nominale di capitale sociale pari a euro 2.965,66 ed un sovrapprezzo pari a euro 967.034,34.

In data 03.06.2020, a ministero del Notaio Colizzi in Milano, l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a servizio di una Campagna di Equity Crowdfunding per un totale di euro 1.000.000, 00 così suddiviso:

Euro 200.000,00 inscindibili di cui euro 548,47 di nominale e euro 199.451,53 di sovrapprezzo;

Euro 800.000,00 scindibili di cui euro 2.193,88 di nominali e euro 797.806,12 di sovrapprezzo.

L'operazione si è consolidata già nel 2020 registrando un incremento di nominale pari a euro 607,57 ed un incremento di sovrapprezzo pari a euro 220.892,43.

In data 16.07.2021, a ministero del Notaio Gattoni in Milano, l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale scindibile fino ad un massimo di euro 3.000.000,00 a servizio dell'emissione di SFP di pari importo. Al 31.12.2023 gli SFP risultano interamente collocati e rilevati in apposita Riserva; non è ancora intervenuta la conversione.

In data 11 luglio 2023 la società, pur mantenendo la qualifica di PMI innovativa, si è trasformata in società Benefit; nella medesima assemblea è stato deliberato un piano di incentivazione con emissione di stock option a pagamento - da offrire ai beneficiari del piano come individuati dal C.d.A. - con collaterale aumento di capitale a supporto di pari importo e così per euro 2.000,00

In data 8 febbraio 2024 è stato deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale a titolo oneroso fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 incluso sovrapprezzo di cui Euro 3.281,00 in conto capitale ed Euro 1.996.719,00 a titolo di sovrapprezzo, da offrire ai soci in proporzione alle partecipazioni dagli stessi detenute, e successivamente a terzi, con termine ultimo del 31 dicembre 2024.

Entro i termini stabiliti ed assumendo come data del closing il 31.12.2024 è stato interamente sottoscritto l'aumento di capitale di cui alla delibera dell'8 febbraio 2024; in pari data e seguendo le indicazioni del Regolamento di emissione degli SFP di cui alla delibera del 16 luglio 2021 sono stati convertiti gli strumenti deliberati.

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dell'art. 3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generate nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che “Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	36.316	24.608
Riserva legale		
Altre Riserve	3.341.297	2.773.917
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(1.091.590)	(1.614.832)
Utili (perdita) dell'esercizio	(1.280.812)	(897.670)
Totale patrimonio netto	1.005.211	286.023
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)	1.091.591	1.614.832
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	2.096.802	1.900.855

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	36.316		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.341.297		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	(1.091.590)		A,B,C,D			

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		A,B,C,D			
Totale	2.286.023				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
95.432	61.041	34.391

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.041
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(34.391)
Altre variazioni	
Totale variazioni	34.391
Valore di fine esercizio	95.432

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali di qualsiasi durata, né debiti di qualsiasi natura di durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la società ha consolidato la sua presenza sul mercato come punto di riferimento per l'offerta di "esperienze" a carattere gastronomico-turistico nelle varie città italiane.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi prodotti vengono gestiti direttamente attraverso una piattaforma realizzata e costantemente implementata in proprio; tuttavia buona parte dei contatti vengono gestiti dalle piattaforme OTA internazionali.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.663.165	5.117.218	545.947

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	34.061	16.055	18.006
Servizi	4.145.506	3.802.876	342.630
Godimento di beni di terzi	88.256	87.959	297
Salari e stipendi	649.468	529.997	119.471
Oneri sociali	180.420	145.828	34.592
Trattamento di fine rapporto	48.822	35.714	13.108
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	499.146	433.450	65.696
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.222	10.222	1.000
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	6.264	55.117	(48.853)
Totale	5.663.165	5.117.218	545.947

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	16	16	
Operai			
Altri			
Totale	17	17	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/del commercio.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio		1	16			17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso deliberato per l'intero Consiglio di amministrazione è pari a euro 320.000. Non sono stati concessi crediti e/o anticipazioni agli amministrato. La società non è dotata di Collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il compenso assegnato al Revisore è pari a euro 2.600,00 annui oltre oneri di legge.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società, divenuta start up innovativa il 30.11.2016, al termine del quinquennio previsto dalla legge, ha chiesto e ottenuto la qualifica di PMI Innovativa nell'ottobre 2019.

Anche in questo esercizio tutti i requisiti richiesti al fine del mantenimento di detta qualifica in base all'art. 4 del D.L. 3 del 24.01.2015 sono mantenuti.

In particolare:

Requisito forza lavoro:

L'impiego come forza lavoro di personale in possesso di laurea magistrale (ex art. 3 D.L. MIUR n. 270 del 22.10.2004) deve essere in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva. Alla data di redazione del presente documento, la società ha in essere una forza lavoro composta da persone, tra soci operativi e dipendenti, pari a 20 unità, di cui 10. con laurea magistrale, rispettando così il requisito richiesto;

Requisito spese ricerca e sviluppo:

La spesa in ricerca, sviluppo e innovazione annuale deve essere pari almeno al 3% del maggiore tra il valore ed il costo di produzione annuo. La voce "Costi Sviluppo", presente nell'attivo, è un costo pluriennale che si riferisce a spese di ricerca e sviluppo. Le spese sostenute riguardano la realizzazione, il mantenimento e lo sviluppo di una piattaforma web multi-sided responsive che opera in dinamica di portale "marketplace" al fine dello sviluppo e produzione di software proprietario ad elevato contenuto tecnologico che consenta la commercializzazione di esperienze gastronomiche locali

Gli investimenti effettuati nel corso degli ultimi anni hanno riguardato:

- progettazione e set-up della piattaforma tecnologica e operativa, intesa come front end (es. sito) che back end (esempio strumenti operativi, data base, back office, hardware, ecc);
- progettazione e sviluppo dell'identità visiva dell'azienda e declinazione del concept grafico nei materiali di marketing necessari;
- allestimento e traduzione dei contenuti necessari al set up e avviamento delle attività on line, quali ad esempio le descrizioni testuali e le foto;
- integrazione di servizi o strumenti esterni all'interno della piattaforma tecnologica e operativa (es. sviluppi necessari a integrare sistemi di gestioni dei contatti o di e-mail marketing);
- consulenza strategica al fine di disegnare e sviluppare le soluzioni tecnologiche e operative necessarie alla piattaforma;
- consulenza per predisporre sul siti tutte le clausole legali fra cui per esempio "policy", "privacy", "terms & conditions" e coperture assicurative.

A fronte delle attività descritte, i costi di sviluppo sono passati - al lordo dei fondi di ammortamento - da euro 2.988.456 nel 2023 a euro 3.620.603 nel 2024 con un incremento di euro 467.130; il valore della produzione ammonta a euro 4.436.528 ed il costo di produzione ammonta a euro 5.663.165. Il parametro del 3% viene perciò calcolato sul costo della produzione ed è pari a euro 169.895. Pertanto la spesa annuale in ricerca e sviluppo risulta di gran lunga superiore al 3% di riferimento, essendo così soddisfatto anche questo requisito.

Nel bilancio allegato, la voce "costi di sviluppo" è ricompresa nella voce "immobilizzazioni immateriali".

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono costituiti dai costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo;

Altre informazioni relative allo status di PMI Innovativa:

- Esonero dall'imposta di bollo (d.l. 179/2012, art. 26, comma 8, e d.l. 3/2015, art. 4, comma 9): le PMI

innovative sono esentate dal pagamento dell'imposta di bollo abitualmente dovuta per l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese e per gli atti connessi al Registro;

- Deroghe alla disciplina societaria ordinaria (d.l. 179/2012, art. 26, commi 2, 3, 5-7): alle PMI innovative costituite in forma di S.r.l. è consentito di: creare categorie di quote dotate di particolari diritti (ad esempio, si possono prevedere categorie di quote che non attribuiscono diritti di voto o che ne attribuiscono in misura non proporzionale alla partecipazione); effettuare operazioni sulle proprie quote; o emettere strumenti finanziari partecipativi; offrire al pubblico quote di capitale;
- Proroga del termine per la copertura delle perdite (d.l. 179/2012, art. 26, comma 1): in caso perdite d'esercizio comportino una riduzione del capitale aziendale di oltre un terzo, in deroga al codice civil, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo viene posticipato al secondo esercizio successivo (invece del primo esercizio successivo). In caso di riduzione del capitale per perdite al di sotto del minimo legale, l'assemblea, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento dello stesso ad una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare il rinvio della decisione alla chiusura dell'esercizio successivo;
- Deroga alla disciplina sulle società di comodo e in perdita sistematica (d.l. 179 /2012, art. 26, comma 4): le PMI innovative non sono soggette alla disciplina delle società di comodo e delle società in perdita sistematica, pertanto, nel caso conseguano ricavi "non congrui" oppure siano in perdita fiscale sistematica, non scattano nei loro confronti le penalizzazioni fiscali previste per le cosiddette società di comodo, ad esempio l'imputazione di un reddito minimo e di una base imponibile minima ai fini Irap, l'utilizzo limitato del credito IVA, l'applicazione della maggiorazione Ires del 10,5%;
- Remunerazione attraverso strumenti di partecipazione al capitale (d.l. 179/2012, art. 27): le PMI innovative possono remunerare i propri collaboratori con strumenti di partecipazione al capitale sociale (come le stock option), e i fornitori di servizi esterni attraverso schemi di work for equity. Il reddito derivante dall'assegnazione di tali strumenti non concorre alla formazione del reddito imponibile, né ai fini fiscali, né ai fini contributivi;
- Incentivi fiscali per gli investitori in equity (d.l. 179/2012, art. 29): per disposizione del D.L. 3/2015, comma 9, gli investimenti nel capitale di rischio delle PMI innovative, provenienti da persone fisiche e giuridiche, sono ricompensati con una detrazione a favore degli stessi; raccolta capitali tramite campagne di equity crowdfunding (d.l. 3/2015, art. 4, comma 10): lo strumento è regolato da Consob, l'Autorità di vigilanza dei mercati finanziari;
- Facilitazioni all'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI (d.l. 179/2012, art. 30, comma 6): le PMI innovative beneficiano di un intervento semplificato, gratuito e diretto del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, un fondo a capitale pubblico che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie sui prestiti bancari.
- Agenzia ICE: servizi ad hoc per l'internazionalizzazione delle startup (d.l. 179/2012, art. 30, comma 7): l'Agenzia ICE fornisce assistenza in materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia: le PMI innovative hanno diritto a uno sconto del 30% sui costi standard, esigibile mediante richiesta dell'apposita "Carta Servizi PMI innovative" all'indirizzo urp@ice.it. Inoltre, per favorire l'incontro con potenziali investitori esteri, l'ICE accompagna a titolo gratuito o a condizioni agevolate le PMI innovative ad alcune delle principali manifestazioni internazionali in tema di innovazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si rinvia all'assemblea ogni decisione in merito alla copertura della perdita conseguita:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	(1.280.812)
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
DAVIDE MAGGI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Davide Maggi, in qualità di legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.